



Associazione Yoda

www.gruppoyoda.org

info@gruppoyoda.org

tel. 3201580018

(mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 17 alle 19)

Documentazione dell'Intercampo in Bolivia (Santa Cruz, Sucre, Potosì, Oruro), 2003

Relazione dell'accompagnatore:

Il gruppo:

Il gruppo di volontari che ha preso parte all'intercampo era così composto: Laura, giornalista radiofonica; Elena, psicologa e formatrice; Davide, psicologo e conoscitore dell'America Latina; Piero, ingegnere; Giuseppe, laureato in economia. Piero e Giuseppe fanno parte di AssociazioneNATs, una realtà che opera in appoggio ai Movimenti dei bambini lavoratori organizzati nel mondo. Durante la permanenza a Santa Cruz, si è aggiunto al gruppo anche Matteo, docente di lingue. L'accompagnatore del campo era Federico Sicurella, che ha accompagnato anche il campo del 2003. I volontari si sono incontrati e conosciuti nel corso di 2 incontri di formazione pre-partenza ai quali hanno partecipato persone che operano e/o conoscono molto bene i NATs (Movimento dei bambini, bambine e adolescenti lavoratori/lavoratrici) e la situazione boliviana.

Il contributo di ciascun volontario alla riuscita delle attività previste dall'intercampo è stato importante e diversificato. Piero e Giuseppe, con l'esperienza accumulata lavorando con i NATs del mondo, ed in particolare con i NATs del Perù, hanno consentito un rapido ed immediato confronto tra il movimento boliviano e quello peruviano, che è di gran lunga più organizzato avendo una storia ormai trentennale. Laura ha messo a disposizione le sue competenze in materia di giornalismo, Elena le sue conoscenze sul tema della formazione, Davide ha condotto numerose interviste in spagnolo.

L'obiettivo dell'intercampo:

Le attività dell'intercampo sono state ideate dall'Associazione GruppoYoda in collaborazione con l'AssociazioneNATs di Bologna; l'obiettivo dell'intercampo è stato quello di raccogliere testimonianze, notizie, informazioni e contatti sulla realtà del Movimento NATs di Bolivia e sulla rete di istituzioni, educatori e collaboratori che lavorano con e per il movimento. I volontari, "armati" di videocamera, macchine fotografiche e registratori audio, hanno visitato 4 città della Bolivia (Santa Cruz de la Sierra, Sucre, Potosì, Oruro) e in ogni città hanno indagato sulle dinamiche del movimento, a partire dai suoi componenti, i bambini e adolescenti lavoratori, per allargare l'inchiesta a tutte le persone che, in qualità di rappresentanti istituzionali, educatori, formatori, o semplici collaboratori del movimento hanno a che fare con i NATs boliviani. Interviste, momenti di condivisione, riunioni, raccolta di materiale informativo, partecipazione ad eventi culturali: sono queste le attività cui i volontari hanno preso parte, con l'obiettivo comune di "capire di più" dei NATs e della lotta che il movimento sta conducendo per la valorizzazione critica del lavoro infantile in condizione degne e non sfruttate.

Il gruppo si impegnerà, nel periodo successivo all'intercampo, a lavorare sul materiale raccolto per riordinarlo e renderlo fruibile a chiunque sia interessato all'argomento. E' prevista la produzione di un DVD (o alternativamente un CD-ROM) che conterrà gran parte del materiale visivo e testuale raccolto dai volontari durante il campo. Lo scopo ultimo del campo sarà quindi quello di stimolare il dibattito sul tema scottante della valorizzazione



Associazione Yoda

www.gruppoyoda.org

info@gruppoyoda.org

tel. 3201580018

(mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 17 alle 19)

critica del lavoro infantile, presentando l'esperienza del Movimento NATs con particolare riferimento al contesto boliviano.

Relazione sintetica delle attività svolte nelle 4 città visitate:

Santa Cruz de la Sierra:

incontro con il Comité Departamental di Santa Cruz, composto dai delegati (bambini lavoratori) delle 4 istituzioni che lavorano in appoggio al movimento

conoscenza dei "reporteros populares", ragazzi lavoratori che ogni giovedì conducono un programma radiofonico di approfondimento sulle tematiche del lavoro minorile

intervista a Radio Santa Cruz, ospiti del programma dei reporteros populares

visita alle istituzioni che appoggiano i NATs: Asociacion XXI, Casa Mità, ProNATs, Calle Cruz

interviste con gli educatori e con numerosi ragazzi e ragazze che lavorano in città come caretilleros, lustrascarpe, parcheggiatori, venditori ambulanti, dialogadores

partecipazione a una conferenza del Defensor del Pueblo della Repubblica di Bolivia con intervento dei NATs

visita a un centro di recupero per minori condannati per reati che vanno dal furto al contrabbando, all'omicidio

Sucre:

conoscenza dei NATs di Sucre presso la Oficina de los NAYJTS (Ninos, ninas, adolescentes y jovenes trabajadores de Sucre)

partecipazione alla prima Riunione dei Collaboratori dei NAYJTS

visita a diverse istituzioni (CIMET, Centro Educativo Nanta, Save The Children Espana) accompagnati da Pablo Miranda, un ragazzo che lavora come guida al cimitero monumentale di Sucre e che fa parte del Tavolo Direttivo dei NATs di Bolivia

intervista con il presidente della Mesa Departamental di Sucre e con alcuni membri

visita al Centro Juana Azurduy



Associazione Yoda

www.gruppoyoda.org

info@gruppoyoda.org

tel. 3201580018

(mercoledì, giovedì e venerdì, dalle 17 alle 19)

Potosì:

conoscenza di SEPAS, istituzione che lavora con i NATs e sostiene la valorizzazione critica del lavoro minorile

partecipazione alla riunione della rete PRONATs, che riunisce tutte le istituzioni e associazioni che lavorano, in modi differenti e con diverse prospettive, con i minori lavoratori

visita alle miniere del Cerro Rico e approfondimento del tema dei bambini minatori, ambito in cui la mancanza di dati certi sul numero di minori che lavorano in miniera e la logica ottusa dei finanziamenti internazionali hanno creato rischiose ambiguità, che indeboliscono il lavoro delle istituzioni e del movimento NATs

Oruro:

intervista con il quotidiano locale "La Patria"

visita a Huanuni, "pueblo minero" afflitto dalla piaga dell'inquinamento da immondizia, in cui gruppi di NATs lavorano illegalmente in miniera e vanno incontro a sistematiche violazioni dei diritti umani da parte dei guardiani (percosse, violenze, permanenza coatta all'interno della miniera per più di 24/36 ore, al buio e senza viveri)

visita al DNI, Defensa Internacional del Nino

visita al CEPROK, ong che lavora nell'ambito dell'educazione ecologia e democratica e nella prevenzione della violenza domestica, e che dà il proprio sostegno alle attività del movimento NATs locale

I volontari hanno anche trascorso 4 giorni di "riposo" visitando una delle aree naturali più impressionanti al mondo: il Salar di Uyuni con le sue lagune multicolori, i suoi deserti popolati da alberi di roccia e branchi di lama, i suoi geiser, le sue terme naturali a quasi 5000 metri di quota.

Federico Sicurella, accompagnatore dell'intercampo